

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'ass. MOLLAR R, il quale fa una succinta spiegazione delle voci che compongono le entrate e le spese, specificando ulteriormente la novità introdotta dalla circolare del MEF (del 3.10.2018 n.d.r.) di sblocco e dunque possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento, che per il Comune di Cumiana ammonta a circa 1mln e 721mila euro per cui, detratte le quote di avanzo già utilizzato, l'importo spendibile sarebbe circa pari a 1mln di euro. Di questo avanzo dichiara di aver concordato di utilizzarne prudenzialmente circa la metà per evidenti ragioni di cassa, soprattutto nel 2019.

Segue dunque la disamina delle voci che compongono le entrate, di cui all'allegato prospetto.

La quota di avanzo da poter utilizzare si sarebbe potuto sostanziare – in base a quanto concordato nella riunione del 22.10 con i capigruppo consiliari, nella realizzazione delle seguenti opere:

1. realizzazione di 4 passaggi pedonali rialzati ed illuminati sulla SP 146, oltre ai presunti due già analizzati nel corso del precedente consiglio oggetto di emendamento
- in merito a ciò l'ass. MOLLAR comunica che *contrariamente a quanto asserito dal cons. BOSSER PEVERELLI* non c'è nessun progetto pronto per la realizzazione dei due passaggi pedonali (oggetto di emendamento durante lo scorso consiglio comunale ed approvato) e l'ufficio Tecnico *non ha il tempo di realizzare il progetto per cui l'opera è stata bocciata dall'ufficio tecnico.*
2. aumento capitolo sulle asfaltature per circa 142.000,00 con un progetto pronto da parte dell'UTC.
 3. messa in sicurezza di strada del Pino e Tavernette e della strada Arsenale Badino per circa 90.000 euro,
 4. marciapiede del semaforo a rotonda per circa 60mila euro, aumento della manutenzione della casa di riposo per circa 20mila euro
 5. ripristino del capitolo relativo alle illuminazioni natalizie, ed i contributi alle associazioni come richiesto dalla popolazione e dai commercianti
 6. manutenzione straordinaria delle scuole per un importo di almeno 200mila euro, che in realtà si riducono a circa 80mila

di tutte queste opere l'U.T.C. ha dichiarato di non riuscire a portare avanti quasi nulla, soprattutto in ordine al marciapiede dove si dovrebbe fare prioritariamente un muro di contenimento in cemento armato, mentre per quanto riguarda la messa in sicurezza delle scuole, l'UTC non riconosce la somma urgenza per l'intervento. Comunica che la relazione dell'ing. FIORILLO parla di interventi in varie voci, tra le quali la pavimentazione del terrazzo e rete antisfondamento, ripristino dei solai, incarico professionale per indagini ecc. per circa 27.000,00 euro.

Annuncia che tre richieste da parte del Gruppo Misto sono state accolte in sede di commissione bilancio, nelle seguenti:

1. VTA indagine di sicurezza statica degli alberi per circa 13.500 euro;
2. Acquisto di un monta feretri per circa 10.000 euro;
3. Integrazione dell'importo per l'incarico al professionista per la variante al PRGC, che da strutturale diventa generale per 15000;

conclude dichiarando che verrebbero spesi circa 300mila del 450mila disponibili e che il parere del revisore dei conti pervenuto il 23.10.2018 è favorevole.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 in data 12 giugno 2014, esecutiva a norma di legge, recante *“Preso d'atto della comunicazione della avvenuta nomina dei componenti della Giunta e del Vicesindaco. Approvazione degli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2014/2019”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 in data 27 febbraio 2018, esecutiva, con la quale si provvedeva alla riapprovazione del Documento Unico di Programmazione Economico-Finanziaria (DUP) per il triennio 2018/2019/2020;

RAVVISATO che con proprio atto n° 7 in data 27.02.2018, esecutivo, veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2019/2020, corredato dagli allegati di legge;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 in data 03.05.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2017,
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n° 94 del 14.06.2018, esecutiva, recante "*Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2019/2020 – Prima variazione con applicazione dell'avanzo di amministrazione – Approvazione*",
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 in data 26 luglio 2018, esecutiva, di ratifica della deliberazione di Giunta di cui al precedente punto,
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 in data 26 luglio 2018, esecutiva, inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi relativi al bilancio di previsione Finanziario per il triennio 2018/2019/2020,
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 in data 26 luglio 2018, esecutiva, recante "*Documento Unico di Programmazione Economico-Finanziaria (DUP) per il triennio 2019/2020/2021 – presa d'atto*";
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 in data 26 luglio 2018, esecutiva, inerente la seconda variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 in data 5 ottobre 2018, esecutiva, inerente la terza variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020;

CONSIDERATO che alcuni stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020 non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano, pertanto, di essere integrati mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi o che si verificheranno mentre altre entrate debbono essere ridotte, rendendo opportuno provvedere alle conseguenti operazioni di variazione;

RAVVISATO che alcune spese oggetto della presente variazione risultano improrogabili e urgenti al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività dell'Ente e per la sollecita e imprescindibile erogazione dei servizi alla collettività amministrata;

RILEVATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni Ufficio II - con circolare n° 25 in data 3 ottobre 2018 prot. n° 216042 recante il seguente oggetto "*Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018.*" ha definito che le predette Pubbliche Amministrazioni "*possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118*". *Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.*";

RITENUTO possibile procedere, pertanto, all'applicazione di una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione avendo a riferimento il fatto che occorre mantenere, nel rispetto del principio della prudenza sancito dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., una riserva di tale posta contabile al fine di garantire la copertura finanziaria per eventuali provvedimenti di riequilibrio o di passività potenziali che possano, eventualmente, insorgere prima della chiusura del corrente esercizio finanziario – nel rispetto dell'art. 187 del TUEL - ad oggi assolutamente non probabili e la cui manifestazione non dipende dalla volontà dell'Ente, nonché di assicurare la necessaria liquidità di cassa agli investimenti finanziati con tale posta contabile che, come definito dalla norma, non ha manifestazione numeraria ma, unicamente, finanziaria;

CONSTATATO che con il presente atto si provvede all'applicazione di una ulteriore parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione pari a € 302.929,30 nel rispetto del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, punto 9.2 e dell'art. 187 del TUEL;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'Ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del TUEL;

ATTESO che sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile;

APPURATO che nella parte in conto capitale della presente variazione è prevista l'integrazione dell'investimento relativo alla manutenzione delle strade per un importo tale da superare la somma di €. 100.000,00 con la conseguente necessità di procedere alla modifica del piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2019/2020 e del relativo elenco annuale 2018;

VISTA l'allegata tabella riportante le proposte di variazione di entrata e di spesa, entrambe sia di parte corrente che in conto capitale e in termini di competenza, da apportare al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020, predisposta dall'Organo Esecutivo in collaborazione con i responsabili di tutti i settori dell'Ente, nonché i quadri riassuntivi finali;

RILEVATO che nella parte entrata della presente variazione sono stati modificati alcuni stanziamenti inerenti le poste contabili rilevanti ai fini del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione e che tali variazioni rendono necessario l'adeguamento del predetto fondo;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti sul presente atto, reso con verbale in data 23 Ottobre 2018 prot.n. 10104;

CONSTATATO che con la presente variazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, rispettati i vincoli posti a carico degli enti locali in materia di tetto di spesa inerente i costi del personale e gli obblighi per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il rispetto dei vincoli posti a carico del Comune di Cumiana in materia di pareggio di bilancio per il triennio considerato;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'apposizione dell'immediata esecutività al presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza finalizzata alla corretta e celere gestione economica e contabile dell'Ente;

VISTI:

- il Testo Unico Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.),
- la legge 24 dicembre 2012, n° 243 così come modificata dalla legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015 commi 708 e seguenti, fino al 732, dell'articolo 1);
- la legge di bilancio per il corrente anno (L. 27 dicembre 2017, n° 205);
- il D.lgs. 118/2011 integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014 e dai successivi Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- lo statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi dai responsabili degli Uffici ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati all'atto originale.

SENTITO il cons. CAPONE L. il quale chiede chiarimenti in ordine alla mancanza del progetto, contrariamente a quanto asserito dal cons. BOSSER PEVERELLI, oggetto dell'emendamento poi approvato nel precedente consiglio comunale, relativo alla realizzazione di due passaggi pedonali illuminati, soprattutto in ordine alla quantificazione: domanda se è stata, a questo punto, approvata una variazione su una somma totalmente ipotetica.

Chiede poi come mai non sia stata riconosciuta la somma urgenza dell'intervento sulle scuole da parte del responsabile dell'UTC. Chiede che sia fatto un approfondimento sulla base di un progetto ben definito.

Il cons. BOSSER PEVERELLI dichiara che l'ufficio tecnico è oberato di lavoro. Chiama quanto detto finora "una farsa".

Interviene, su autorizzazione del Sindaco, l'ass. ESTERNO arch. DEVITTORIO P. il quale esordisce dichiarando che la situazione non è assolutamente riconducibile ad una farsa. Dichiara che quello che era stato indicato dal cons. BOSSER PEVERELLI come "Progetto per la realizzazione del percorsi pedonali rialzati" in realtà era una stima sommaria basata su un progetto di un altro comune, il cui importo è differente in quanto non fa riferimento ad alcuni costi "vivi", quali l'iva, i costi di sicurezza ecc. dunque dichiara che il costo reale per un progetto altrettanto reale sarebbe ben più alto e si rammarica che la dichiarazione del cons. BOSSER sulla "presenza di un progetto" abbia condizionato il voto determinando l'approvazione di un emendamento non collegato ad un atto concreto.

Per quanto riguarda il parco giochi a TAVERNETTE, di cui all'interrogazione proposta dal cons COSTELLI R. in data 8.10.2018 prot. 9440, spiega che non è avvenuta alcuna fornitura di giochi ed i 30mila euro di risparmi non erano ancora conosciuti in occasione del consiglio comunale precedente.

Per quanto riguarda la somma urgenza, l'arch. DEVITTORIO spiega che la maternità della dichiarazione è del responsabile dell'ufficio tecnico: se costui non ravvisa l'urgenza nell'operare, nessuno può interagire con detta decisione, salvo poi le conseguenze, anche penali, laddove dovesse verificarsi la situazione drammatica. Fino a qualche giorno fa, spiega, non era presente alcuna relazione dell'ingegnere strutturale. Il responsabile dell'ufficio tecnico ha fatto un ragionamento secondo cui -a suo parere- non ricorrono i presupposti per dichiarare la somma urgenza sull'intervento per le scuole.

Il cons. COSTELLI dal canto suo dichiara di non aver visto tutta questa mole di lavoro e tra le altre cose non ritiene che dal 2014 questa amministrazione abbia "*brillato per efficienza*". Assume che si potrebbe ricorrere anche agli incarichi esterni e comunque un comune virtuoso dovrebbe possedere una "banca progettuale" per poter intervenire in caso di partecipazione a bandi.

Conclude dichiarando che il non aver ritenuto l'opera realizzabile in somma urgenza toglie la paura usata in precedenza per ottenere lo "scoop". Fino a questo momento si dichiara favorevole alla variazione.

L'ass DEVITTORIO conclude dichiarando di aver chiesto più volte senza riscontro di conoscere lo stato di agilità dell'ufficio tecnico: lo sblocco dell'uso dell'avanzo ha messo a dura prova la capacità di azione dell'UTC.

Dato atto che in data 25.10.2018 prot 10228 il gruppo Misto con proponente cons. CELLARIO Lidia ha proposto un emendamento alla variazione di bilancio, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, si passa all'esame dell'emendamento.

Il proponente cons. CELLARIO chiede di destinare una quota dell'avanzo per l'importo di € 94.500,00 per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, *per destinarlo a finanziare gli interventi necessari ai ripristini dei danni alluvionali 2014 e 2016 di Via del Pino e Badino - Arsenale e di dare corso all'affidamento per il Piano comunale del verde pubblico.*

Il cons. COSTELLI R. chiede il parere dell'amministrazione.

Il Sindaco dichiara di aver proposto questi lavori -in sede di commissione Capi Gruppo- con l'uso dell'avanzo. L'UTC, in seguito all'uopo interpellato, aveva dichiarato l'indisponibilità alla gestione della pratica per cui l'amministrazione l'ha archiviata; comunica che sarebbe auspicabile la sua realizzazione.

L'ass. MOLLAR R. dichiara che l'amministrazione sarebbe favorevole all'accoglimento dell'emendamento ma è anche consapevole della difficoltà dell'ufficio. Dichiara che se l'ufficio non riuscisse a procedere, questi fondi tornerebbero nell'avanzo di amministrazione.

Il cons. BOSSER PEVERELLI V. dichiara che fino a quando è stato Assessore ai LLPP venivano portati avanti progetti perché venivano fatti tanti affidamenti ai professionisti.

Il cons. COSTELLI si stupisce della carenza di tempo a disposizione dell'ufficio tecnico: si domanda quindi come mai proprio questi gravi accadimenti (le alluvioni, ndr) non fossero diventati oggetto di progettazione, tra i tanti vantati asseriti dall'attuale cons. BOSSER PEVERELLI per ridursi, al termine della legislatura, in questo stato. Certo, assicura, se si fosse provveduto già in occasione dell'evento del 2014 ad affidare per lo meno lo studio di fattibilità a soggetto specializzato, a quest'ora i fondi per i vari ripristini sarebbero stati già reperiti ed utilizzati. Allora propone un "ipotetico" subemendamento: aggiungere i passaggi pedonali, tutte le variazioni che sono state cassate. Secondo lui sono solo parole. Bisogna, a suo dire, fare i conti con la realtà. Dichiara di votare a favore, a favore dell'emendamento per la cittadinanza.

Il cons. CAPONE L. dichiara di non poter votare contro questa proposta di emendamento, ma lo farebbe per coerenza: ci si accanisce nell'ingolfare l'ufficio tecnico con opere che sono già state escluse. Suggerisce di ricorrere alla progettazione esterna, di ricorrere agli enti abilitati per il rilascio di pareri per quanto riguarda le dichiarazioni di somma urgenza.

Dichiara di votare *"a favore, a condizione che vengano prioritariamente portati avanti i lavori già concordati e definiti insieme.*

La cons. FILAMAURO E. esorta l'amministrazione a valutare, all'interno dell'emendamento oggetto della variazione, il piano sul verde, molto importante per valutare la sostenibilità degli alberi presenti sul territorio.

DATO ATTO che gli interventi espressi dai presenti sono stati registrati e sono conservati su idoneo supporto informatico in locali idoneamente protetti e sono a disposizione degli interessati che ne richiedano copia.

Successivamente, con voti espressi in forma palese, presenti n. 11, voti favorevoli 10
astenuuto 1, VAI Piercarla,

SI APPROVA

l'emendamento.

Successivamente, con voti favorevoli UNANIMI, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ai fini, anche, della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
2. di apportare alle categorie dell'entrata e ai programmi della spesa, entrambe di parte corrente e in conto capitale, del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020, le variazioni in termini di competenza riportate negli allegati prospetti, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si intendono integralmente approvate;
3. di approvare gli allegati quadri finali riassuntivi del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020, ove è evidenziato il rispetto degli equilibri di bilancio;
4. di prendere atto che, con la presente variazione, si provvede ad applicare al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020, esercizio 2018, una ulteriore quota pari a €. 397.429,30 dell'avanzo di amministrazione disponibile a finanziamento della parte in conto capitale dello stesso (investimenti);
5. di dare atto che il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2019/2020 e relativo elenco annuale 2018 viene modificato come in premessa indicato - come si evince dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
6. di dare atto che la presente quarta variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2019/2020 non inficia il rispetto dei vincoli posti a carico del Comune di Cumiana in materia di pareggio di bilancio, come si evince dall'apposito prospetto allegato al presente dispositivo inerente il corrente esercizio, rimanendo invariati i restanti anni del triennio rispetto alla precedente variazione di bilancio;
7. di dare atto che, con successiva deliberazione della Giunta Comunale di variazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio considerato, si provvederà, anche, all'approvazione delle variazioni di cassa inerenti gli stanziamenti oggetto della presente variazione di competenza;
8. di dare atto, altresì, che si è provveduto all'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come da allegato prospetto concernente il corrente anno, rimanendo invariati i restanti anni del triennio rispetto alla precedente variazione di bilancio;
9. di dare atto, infine, che si provvederà, successivamente e, comunque, in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2020/2021, alla rettifica del Documento Unico di Programmazione Economico-Finanziaria (DUP) per il medesimo periodo, in relazione alle modifiche apportate con il presente provvedimento, nonché a quelle che interverranno fino alla scadenza prevista per l'approvazione di tale documento contabile;

Successivamente, con altra votazione, resa in forma palese, unanime e favorevole

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE DICHIARA CONCLUSA LA TRATTAZIONE DELL' ARGOMENTO.

C.C.n. 51 DEL 30/10/2018

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
POGGIO PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
FERRARA ALESSANDRA
